

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

22 maggio 2018

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Federica PATTI
Sergio ROLANDO
Alberto UNIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori: Paola PISANO - Alberto SACCO - Sonia SCHELLINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: RICERCA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RELATIVI A MANIFESTAZIONI CITTADINE 2018 NEL PERIODO ESTIVO (C.D. PUNTI VERDI). APPROVAZIONE.

Proposta del Vicesindaco Montanari e degli Assessori Leon, Unia, Finardi, Giusta, Rolando e Sacco.

Al fine di individuare con modalità organiche ed omogenee, i soggetti (persone fisiche e giuridiche) interessati all'organizzazione di manifestazioni estive che tradizionalmente si svolgono sul territorio cittadino (c.d. "Punti Verdi") nelle aree che, a seguito di opportune valutazioni tecniche, sono state ritenute idonee ad ospitare appuntamenti di svago, eventi culturali e ricreativi ed attività di intrattenimento dei cittadini nei mesi caldi, con il rispetto della piena compatibilità con i profili di sostenibilità ambientale, viabile ed acustica, si ritiene opportuno verificare preventivamente, attraverso la pubblicazione di un avviso esplorativo per la manifestazione di interesse, la disponibilità esistente da parte di soggetti proponenti a presentare progetti finalizzati allo svolgimento di manifestazioni cittadine su suolo pubblico per il periodo 1° luglio - 15 settembre (con un minimo di trenta giornate consecutive) secondo lo schema di avviso di manifestazione di interesse, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo. L'individuazione dei progetti vincitori e la successiva autorizzazione all'organizzazione e gestione delle manifestazioni avverrà a seguito di successiva procedura.

In esito agli accertamenti svolti nei mesi scorsi, che hanno coinvolto servizi ed uffici diversificati in grado di valutare con completezza tutti gli aspetti necessari esaminando un numero significativo di contesti territoriali in cui sia consentita l'eventuale presentazione di progetti di manifestazioni estive, è stato redatto l'elenco di tali aree, allegato alla presente deliberazione con le relative planimetrie descrittive (all. 2) che hanno carattere tassativo.

L'elenco risulta il seguente:

- 1 - Parco Colonnetti
- 2 - Parco Ruffini nell'area di V.le Trattati di Roma
- 3 - Parco Carrara (c.d. "Pellerina")
- 4 - Parco Dora (area coperta da tettoia)
- 5 - Parco Stura
- 6 - Parco della Colletta
- 7 - Parco Di Vittorio.

Trattandosi di procedimento esplorativo, si evidenzia come lo schema di avviso di manifestazione di interesse non sia vincolante né per i partecipanti né per l'Amministrazione.

Inoltre, poiché i "Punti Verdi" rientrano fra le attività culturali e di aggregazione della Città, le iniziative inserite nel cartellone sono da considerarsi prestazioni di interesse pubblico e di pubblica utilità. Tenuto conto della rilevanza oltretutto sociale, per lo stimolo all'aggregazione, e turistica, si ritiene, ai sensi dell'art. 14, c. 1 del Regolamento C.O.S.A.P., di ridurre l'applicazione della stessa del 100% in quelle aree sulle quali vengono previste attività di tipo ricreativo anche con contenuti culturali, il cui accesso dovrà essere libero, gratuito ed incondizionato.

Gli spazi accessori adibiti ad attività commerciali, quali somministrazione di cibi e bevande, nonché le occupazioni con strutture utilizzate per attività economiche sono, al contrario, sottoposti al versamento del Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche per il periodo di durata dell'occupazione del suolo pubblico ai sensi dell'art. 13, c. 2, lettera c) del vigente Regolamento C.O.S.A.P..

Sulle aree utilizzate per l'attività commerciale, la Giunta Comunale, ai sensi dell' art. 14, c. 1 del citato Regolamento C.O.S.A.P., in relazione al comprovato interesse culturale e sociale dell'iniziativa, potrà concedere riduzioni fino ad un massimo del 20% sul canone dovuto. Qualora il Servizio Verde Pubblico ne ravvisi la necessità, verrà richiesta fidejussione assicurativa alle Associazioni a garanzia dello stato conservativo dell'area utilizzata.

Le stesse aree dovranno essere chiaramente e dettagliatamente descritte graficamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, nel progetto, nell'istanza per la concessione del suolo pubblico. I progetti approvati a seguito dell'avviso, in riferimento alla definizione grafica delle aree (metratura delle superfici) destinate a fini commerciali o non commerciali, e il progetto delle attività dovranno essere allegati all'istanza di concessione del suolo pubblico. Inoltre costituirà causa ostativa al rilascio della concessione l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del citato Regolamento C.O.S.A.P. n. 257. L'istanza di occupazione del suolo pubblico dovrà essere presentata esclusivamente sulla modulistica predisposta dalla Città reperibile al sito <http://www.comune.torino.it/cosap/temporanea/#9>.

Le istanze saranno sottoposte all'esame del "Tavolo tecnico e della conferenza dei Servizi per iniziative in aree aperte al pubblico", per il necessario procedimento finalizzato al rilascio della concessione del suolo pubblico.

Il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dalla dichiarazione allegata.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e delle decisioni assunte:

- 1) di dare mandato - per i motivi esposti in narrativa che qui integralmente si richiamano - alla Divisione Servizi Culturali e Amministrativi di procedere alla ricerca di soggetti interessati a presentare la propria candidatura per la realizzazione di progetti relativi a manifestazioni cittadine nel prossimo periodo estivo (c.d. "Punti Verdi") tramite manifestazione d'interesse, di cui allo Schema che si approva (**all. 1**);
- 2) di approvare l'esenzione dall'applicazione del canone di occupazione suolo pubblico ai sensi dell'art. 14, c. 1 del Regolamento C.O.S.A.P. relativamente alle aree adibite ad attività culturali e sociali;
- 3) di autorizzare il Direttore della Divisione Servizi Culturali e Amministrativi ad apportare allo schema allegato quelle eventuali modifiche di carattere tecnico-formale dirette ad una migliore redazione dell'atto;
- 4) di demandare ai competenti uffici della Divisione la pubblicazione e diffusione dell'avviso esplorativo per manifestazione di interesse sul sito della Città di Torino;
- 5) di dichiarare che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dalla dichiarazione allegata (**all. 3**);
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vicesindaco
Guido Montanari

L'Assessora alle Attività e Manifestazioni
Culturali, Rapporti con Enti,
Associazioni e Comitati Culturali
Francesca Paola Leon

L'Assessore all'Ambiente,
Fondi Europei, Energia, Verde, Illuminazione,
Rapporti con il C.C. e Protezione Civile
Alberto Unia

L'Assessore allo Sport, Attività ed
Impiantistica Sportiva, Tempo Libero, Polizia
Municipale e Politiche per la Sicurezza
Roberto Finardi

L'Assessore alle Politiche Giovanili,
Decentramento e Periferie, Beni Comuni e
Politiche per le Famiglie
Marco Giusta

L'Assessore al Bilancio e Programmazione
Sergio Rolando

L'Assessore alle Politiche del Lavoro,
Commercio, Sportello Imprese, Promozione
Eventi Cittadini e Turismo, Economato,
Avvocatura Comunale
Alberto Sacco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore
Divisione Servizi Culturali e Amministrativi
Emilio Agagliati

Il Dirigente
Servizio Pubblicità e Suolo Pubblico
Giuseppe Conigliaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 29 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 28 maggio 2018.

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER PROGETTI RELATIVI
A MANIFESTAZIONI CITTADINE 2018
NEL PERIODO ESTIVO (C.D. “PUNTI VERDI”)**

OGGETTO

Al fine di disciplinare in modo organico ed omogeneo la programmazione e lo svolgimento delle manifestazioni cittadine su suolo pubblico nel periodo estivo, effettuate nelle aree tradizionalmente denominate “Punti Verdi”, nell’ambito del territorio torinese, in relazione alle dimensioni, caratteristiche e potenzialità di utenza, ed in ottemperanza alla Deliberazione n. 2018/01950/045 del 22 maggio 2018, si pubblica il presente avviso per la presentazione di progetti finalizzati allo svolgimento di manifestazioni cittadine su suolo pubblico nel periodo estivo del 2018.

Premesso che per “Punto Verde” si intende esclusivamente la manifestazione su suolo pubblico che, a seguito di specifico progetto adeguatamente analizzato nei suoi vari aspetti ed approvato, realizzi nel periodo estivo sul territorio cittadino una programmazione di eventi, spazi ed iniziative di natura aggregativa, con aspetti culturali, ricreativi e sociali, sostenibile dal punto di vista ambientale.

AREE

In seguito a specifiche valutazioni tecniche ad ospitare manifestazioni estive, sono state ritenute idonee le seguenti aree, specificate nelle planimetrie allegate alla Deliberazione di cui sopra (All. n. 2):

- 1 - Parco Colonnetti
- 2 - Parco Ruffini nell'area di V.le Trattati di Roma
- 3 - Parco Carrara (c.d. “Pellerina”)
- 4 - Parco Dora (area coperta da tettoia)
- 5 - Parco Stura
- 6 - Parco della Colletta
- 7 - Parco Di Vittorio

CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Un progetto che illustri in modo articolato l’ubicazione precisa della manifestazione all’interno dell’area segnalata in planimetria, con dettagliata suddivisione comprensiva di indicazione di mq. occupati per tipologia di attività (tale suddivisione dovrà essere corrispondente alla successiva istanza per la concessione di suolo pubblico), l’idoneità soggettiva ed oggettiva del promotore, i requisiti posseduti per le eventuali autorizzazioni che si intendono richiedere, una articolata descrizione delle iniziative programmate, la capacità tecnica ed i materiali utilizzati, con particolare riferimento alla eco-sostenibilità delle strutture, degli stand, della illuminazione e delle forme di energie utilizzate (ai sensi delle vigenti normative statali e regionali), ed una dichiarazione, su apposito modulo, in ordine alla

disponibilità ad accettare eventuali modificazioni, integrazioni, limitazioni o soluzioni tecniche della Città che rendano più idonea, sotto il profilo ambientale ed energetico, la realizzazione della manifestazione (es.: accessi ed esodo degli avventori, vie di transito, accessi per disabili, tipologie di pavimentazione, ecc.). Inoltre i soggetti promotori ed i loro responsabili della sicurezza dovranno assicurare la propria presenza per tutta la durata della manifestazione e garantire l'applicazione di quanto previsto dai piani di emergenza, redatti a loro cura da tecnico abilitato sulla base delle ultime circolari del Ministero dell'Interno garantendo il personale sulla base dell'affluenza massima prevista sia per la prevenzione incendi che per la gestione del pubblico, con compiti di accoglienza, trattamento, regolamentazione dei flussi e gestione delle procedure di evacuazione. La Città attuerà un sistema di controlli sul corretto svolgimento delle manifestazioni con particolare riguardo all'allestimento degli spazi ed al rispetto delle normative nazionali, regionali e locali vigenti. All'interno della manifestazione sarà obbligatoria la raccolta differenziata dei rifiuti, con appositi e speciali contenitori, per il pubblico.

REQUISITI

Ai fini della valutazione dell'idoneità del progetto e della qualità degli elementi proposti, verranno presi in considerazione prioritariamente i seguenti elementi:

- a) qualità del progetto con particolare riferimento ai valori e agli interessi generali in materia di progettazione ed integrazione territoriale delle iniziative nonché della promozione culturale;
- b) esperienza del soggetto proponente nelle attività oggetto del progetto;
- c) documentazione e relazione sul coinvolgimento all'interno della manifestazione di cittadini, iniziative culturali e di solidarietà, e di associazioni locali;
- d) fattibilità tecnica, economica e ambientale della manifestazione nel territorio proposto;
- e) documentazione di previsione gestionale ed economica e descrizione dettagliata delle effettive ricadute sul territorio della manifestazione in termini, ad esempio, di: arredo urbano ed integrazione col territorio, servizi per i residenti, attività aggregative e culturali per i cittadini, forme di promozione della Città;
- f) l'uso di materiali ad elevata ecosostenibilità e la preferenza dell'impiego di fonti di illuminazione in tutto, o almeno in parte, a basso consumo e dell'utilizzo, in tutto, o almeno in parte, di fonti rinnovabili.

AUTORIZZAZIONI

Il soggetto organizzatore, individuato nei dettagli della premessa, dovrà dotarsi di tutte le

concessioni ed autorizzazioni necessarie, anche richieste dal tavolo tecnico indicato nella sopraccitata Deliberazione, le quali possono variare in base alla tipologia di attività proposta (a titolo esemplificativo: richiesta di suolo pubblico su apposito modulo; presentazione di progetto di allestimento alla pubblicità ai fini del pagamento della tassa in caso di esposizione di loghi commerciali; presentazione del modulo di autorizzazione in deroga per il rumore al Servizio adempimenti tecnico-ambientali; segnalazione di manifestazione alla Questura, adempimenti relativi alla pulizia dell'area ecc.).

La presenza di operatori che svolgono attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinata alla presentazione di segnalazione certificata di inizio attività o al rilascio di autorizzazioni temporanee, ai sensi degli articoli 10 della Legge Regionale n. 38 del 2006, e successive modificazioni, e 10 del Regolamento Comunale vigente in materia. La somministrazione di alcolici è consentita soltanto ai titolari di licenza specifica (art. 86 del TULPS - L.R. 38/2006). Gli operatori commerciali su aree pubbliche privi di tale titolo, possono esclusivamente vendere per asporto, nei recipienti chiusi della capacità prevista dall'art. 176 del Regolamento per l'esecuzione del TULPS. Qualora venga effettuato trattamento di riscaldamento/cottura dei cibi, deve essere previsto apposito spazio strutturato ed attrezzato secondo le disposizioni vigenti in materia di aspirazione dei vapori, fumi ed odori prodotti nonché secondo le norme di sicurezza applicabili alla tipologia di impianto utilizzato. Inoltre, in riferimento all'eventuale utilizzo di automezzi adibiti alla preparazione e somministrazione di alimenti e bevande che utilizzino bombole a gas per la cottura dei cibi, sia i commercianti che l'organizzatore, dovranno osservare tutte le indicazioni tecniche di prevenzione incendi stabilite dal Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco - Ufficio del Dirigente Generale - Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco con nota prot. 0003794 del 12 marzo 2014; tali disposizioni dovranno essere rispettate anche con riferimento alla dislocazione delle strutture e dei mezzi e per ogni altro aspetto attinente la sicurezza e l'incolumità. In ogni caso, presso ogni Punto Verde, potranno essere attivati punti di ristoro, autorizzati temporaneamente alle somministrazioni di alimenti e bevande, in numero proporzionato all'affluenza di pubblico prevista per ogni evento e le iniziative in programmazione e, comunque, in numero non superiore a quattro.

L'allestimento e l'esecuzione di eventuali attività di spettacolo ed intrattenimento sono subordinati al rispetto delle seguenti prescrizioni: a) rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 68 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. n. 773 del 1931, modificato dall'art. 164 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, ex art. 19, comma 1, punto 5), del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, a condizione: 1) della presentazione, da parte dell'interessato, di apposita domanda, includente dichiarazione, resa ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 445 del 2000, e successive modificazioni, attestante la sussistenza dei presupposti e dei requisiti prescritti dalla legge, con particolare riferimento al possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 11 dello stesso R.D.; 2) del loro assoggettamento all'art. 8 del già citato R.D. n. 773 del 1931, secondo cui le autorizzazioni di polizia sono personali e non possono in alcun modo essere trasmesse, salvo i casi di rappresentanza - previo accertamento

del possesso, in capo al rappresentante, dei requisiti necessari per conseguire l'autorizzazione e sua indicazione nel titolo; 3) dell'osservanza, oltre alle condizioni stabilite dalla legge, delle prescrizioni eventualmente imposte nell'autorizzazione a mente dell'articolo 9 del R.D. citato; 4) della loro revocabilità o sospensione, nei casi di cui agli articoli 10 e 11 del menzionato Testo Unico; b) rilascio delle autorizzazioni o presentazione delle segnalazioni di cui all'articolo 80 del Testo Unico in commento, ove necessarie, alle condizioni tutte menzionate ivi e negli articoli 141 e seguenti del Regolamento di Esecuzione approvato con R.D. 635 del 1940, autorizzando a che la loro efficacia sia subordinata: 1) all'acquisizione del parere della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ed all'osservanza delle prescrizioni in esso impartite; 2) alla presentazione della relazione tecnica di cui all'articolo 141, comma 2, per gli spettacoli con capienza complessiva inferiore a 200 persone; 3) alla presentazione del certificato di prevenzione degli incendi ovvero, nei casi di cui all'art. 1, comma 2, del D.M. 19 agosto 1996, della documentazione contemplata dal Titolo IX del suo allegato;

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La manifestazione di interesse in formato cartaceo (all. 1), dovranno pervenire in busta chiusa alla Città di Torino entro e non oltre le ore 12.00 dell' 8 giugno 2018, a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano presso il Servizio Protocollo Generale della Città di Torino (per la Direzione della Divisione Servizi Culturali e Amministrativi, Via Meucci 4, 10121 Torino) PIAZZA PALAZZO DI CITTA' N. 1 – 10122 TORINO. Orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.30-16.00).

Farà fede l'apposizione sulla busta del numero di protocollo con la data e l'ora di ricevimento. In caso di consegna a mano verrà rilasciata apposita ricevuta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere a destinazione entro l'ora e la data di scadenza indicata.

Sulla busta dovrà essere apposta la scritta:

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER PROGETTI RELATIVI A MANIFESTAZIONI CITTADINE 2018 NEL PERIODO ESTIVO (C.D. "PUNTI VERDI")

e dovranno altresì essere indicati la denominazione del proponente, la sede legale ed i recapiti di telefono, fax e posta elettronica.

Per partecipare alla selezione occorre inserire all'interno della busta:

- Copia della domanda di partecipazione (all. 1) sottoscritta dal legale rappresentante;
- Copia di un documento di identità valido del legale rappresentante;
- Copia del codice fiscale del legale rappresentante.
- Copia statuto ed atto costitutivo per le associazioni, atto costitutivo ed iscrizione negli appositi registri per società di persone o capitali o per le cooperative, c.f. e P. IVA;
- Progetto firmato dal proponente, con relazione illustrativa del progetto e planimetria, con eventuali allegati che attestino le caratteristiche suindicate, documenti o atti che il proponente ritenga utili per dettagliare lo svolgimento dell'iniziativa nei suoi aspetti commerciali, sociali, culturali e turistici e di sostenibilità ambientale;

- Dichiarazione di impegno ad accettare eventuali modifiche o varianti richiesta dall'Amministrazione per ottimizzare il progetto rispetto agli obiettivi generali suindicati., e dichiarazione di assenza di pendenza fiscali, salvi i casi di rateizzazione.
- Dichiarazione di inesistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune, ai sensi dell' art. 5, comma 6) del citato Regolamento C.O.S.A.P n. 257.

La manifestazione di interesse potrà anche pervenire a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo areaserviziculturali@cert.comune.torino.it

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. N. 196/2003 la Città di Torino quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al presente avviso, informa che tali verranno utilizzati ai fini della presente procedura e che verranno trattati con sistemi elettronici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Ai soggetti che formalizzeranno le manifestazioni di interesse competono i diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. N. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati che possono riguardarli.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Emilia OBIALERO.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti presso la Direzione, sita in Torino, via Meucci 4 – Torino, ai numeri 01101130442/30449, oppure a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: direzione.culturaeservizi@comune.torino.it

PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà divulgato e scaricabile con la relativa documentazione sul sito istituzionale della Città di Torino.